



Prot. 29749 /RU

Roma, 27 febbraio 2009

## COMUNICATO STAMPA

## DOGANA E GUARDIA DI FINANZA EFFETTUANO UN MAXI SEQUESTRO DI RIFIUTI PERICOLOSI

I funzionari dell'Ufficio delle Dogane di La Spezia e i militari della Guardia di finanza hanno sequestrato, presso il porto mercantile di La Spezia, 28.330 chilogrammi di rifiuti speciali pericolosi.

I prodotti, motori di automobili e macchinari fuori uso, non bonificati e dotati ancora dei filtri del lubrificante e del combustibile, con l'olio esausto ancora presente nei relativi circuiti, vecchi radiatori, parti di carrozzeria inutilizzabili e altri accessori di autovetture non più impiegabili come pezzi di ricambio, sono stati rinvenuti in un container sottoposto a controllo scanner.

La merce, spedita da una società emiliana e destinata in Tunisia, proveniva da un centro di autodemolizione di Langhirano (PR), e avrebbe dovuto essere smaltita con le procedure dettagliatamente previste dal Decreto Legislativo n. 209/2003.

I due legali rappresentanti della società in questione sono stati denunciati alla locale magistratura per il reato di falso ideologico in atto pubblico e per traffico di rifiuti.